

## **Dalle parole erotiche al sesso selvaggio**

**Categoria : SOTTO VOCE**

**Pubblicato da Anonimi in 4/1/2019**

**Amo in modo smisurato i generi racconti erotici.** Dai libri ai siti li cerco ovunque e sempre, sono i soli a riuscire a eccitarmi fino a farmi impazzire. In particolare adoro le storie erotiche amatoriali, quelle vere nelle quali i protagonisti sono persone che si incontrano quotidianamente. Io stessa mi sento spesso una protagonista di queste storie perché tendo a mettere in pratica le fantasie che mi suscitano quelle parole. Ed è per questo che sto per incontrare l'autore di un racconto erotico che ho letto su di un sito. Nella sua storia la protagonista è una donna sposata che decide di incontrare uno sconosciuto che le ha proposto di fare sesso in un parcheggio pubblico.

Immedesimarmi non è stato certo difficile visto che sono sposata e che sono alla continua ricerca di nuove emozioni sessuali. Ho sempre amato le storie erotiche amatoriali e ora sto per diventare la protagonista indiscussa di una di queste.

Il piacere del sesso all'aria aperta

Adesso che lo sto guardando mentre prendiamo un caffè al bar capisco di avere fatto la scelta giusta. È un bellissimo uomo, gentile e con gli occhi di fuoco.

Ogni sua parola emana vibrazioni erotiche, esattamente come le sue storie erotiche amatoriali. Mi invita a fare un giro in macchina con lui, è chiaro che vuole portarmi già al parcheggio, probabilmente non dovrei farlo ma sono eccitatissima, ho il tanga completamente bagnato e non ho nessuna intenzione di perdere questa occasione.

In macchina allunga una mano e alza la mia minigonna, infila le dita dentro la mia figa senza trovare nessun ostacolo, anche perché ho allargato le gambe il più possibile per agevolarlo. Siamo nel parcheggio, mi bacia e poi esce dell'auto.

Lo seguo, riprende a baciarmi infilando una mano sotto la gonna. Sono totalmente persa e lui ne approfitta per sfilarmi del tutto la gonna, lasciandomi mezza nuda in questo parcheggio in cui chiunque potrebbe vedermi. Invece di preoccuparmi sento che l'eccitazione continua a salire, appoggio le mie mani sul cofano mentre lui inizia a scoparmi lentamente come se ci trovassimo in una camera da letto e non in un parcheggio.

Le fantasie erotiche non hanno limiti

Inizio a gemere sia per il piacere di sentire quel meraviglioso cazzo dentro di me sia nella speranza che qualcuno senta la mia voce.

Chiudo gli occhi, mi abbasso ancora un po' sul cofano per sentirlo meglio quando all'improvviso si sfilava. Neanche il tempo di voltarmi che sento la mia fica dilatata da un cazzo enorme che mi fa gemere ancora più forte.

Mi volto e non vedo più l'uomo che mi ha portato qui, al suo posto ci sono tre sconosciuti e uno di loro mi sta scopando senza avermi rivolto la parola. Si alternano dentro di me, nel frattempo non so più dove sia finito il mio tanga e ho il seno completamente scoperto che balla sotto i loro potenti e continui colpi.

*Ho la figa in fiamme* e una parte di me spera che quando mi girerò di nuovo troverò ancora più uomini a scoparmi. Di tanto in tanto vedo qualche uomo stratonato da una donna indignata e invidiosa che prova a distoglierlo dal guardarmi scopare.

Sono sfinita, ritrovo la gonna e la indosso e solo in quel momento mi accorgo che il mio amico è seduto su di un muretto poco distante e digita rapidamente sui tasti di un portatile. Ad un certo si accorge del mio sguardo, alza gli occhi e mi dice di pazientare ancora pochi minuti e poi potrò leggere la mia storia sul suo sito.

Mi volto alla ricerca degli uomini che mi hanno scopata, purtroppo non ci sono più, ho tanta voglia di ricominciare&hellip;